

Il progetto Maciste monitorerà il rapporto tra salute e stili di vita dei ragazzi e l'insorgere di malattie cardiocircolatorie

Cuore e arterie si difendono a scuola

di Massimo Colonna

► **TERNI** - Le malattie cardiocircolatorie sono la prima causa di morte a Terni e in Umbria e allora ecco che l'università di Perugia e l'azienda ospedaliera ternana corrono ai ripari. Lo fanno con il progetto Maciste (acronimo di Metabolic and Cardiovascular Investigation at School, Terni) lanciato ieri mattina in conferenza stampa al liceo scientifico Donatelli. Un vero e proprio monitoraggio degli stili di vita dei ragazzi, in modo da poter capire più a fondo la correlazione tra le proprie abitudini e i potenziali problemi di salute. All'evento di presentazione erano presenti il professor Giuseppe Schillaci, direttore della struttura complessa universitaria di Medicina interna e Malattie dell'apparato respiratorio dell'azienda ospedaliera di Terni, il dirigente scolastico Luciana Leonelli, l'assessore alla scuola del Comune di Terni, Carla Riccardi, il direttore generale dell'azienda ospedaliera di Terni Andrea Casciani, il direttore del dipartimento di Medicina dell'Università di Perugia, Carlo Riccardi, il presidente della Fondazione Carit Mario Fornaci e Mauro Esposito, in rappresentanza della direzione dell'Ufficio scolastico regionale umbro. "Si tratta di uno dei pochi studi a livello mondiale - ha spiegato



Liceo Donatelli Alla presentazione del progetto sono intervenuti docenti, medici e rappresentanti istituzionali

in conferenza il professor Schillaci - che analizza su vasta scala, in una popolazione sana di adolescenti, l'impatto dello stile di vita sulle caratteristiche strutturali e funzionali

del cuore e delle arterie e sulla loro interazione". Tutti gli studenti che aderiscono volontariamente allo studio rispondono a un questionario computerizzato e valida-

to, che valuta l'anamnesi familiare e personale, lo stile di vita, le abitudini alimentari, l'attività fisica. I partecipanti vengono inoltre sottoposti alla rilevazione dei parametri

antropometrici e vitali, a bioimpedenziometria corporea, ad ecocardiogramma a riposo e dopo sforzo isometrico, allo studio della rigidità arteriosa e alla determinazione della quantità di monossido di carbonio esalato nel respiro. Vengono infine esaminati campioni di sangue e di urine per caratterizzare le variabili metaboliche. Grazie alla collaborazione con la clinica dermatologica dell'ospedale Santa Maria, diretta dalla professoressa Manuela Papini, verranno inoltre valutate le potenziali correlazioni tra malattie cutanee e rischio cardiovascolare. "I dati di questa ricerca potranno essere condivisi con il sistema scolastico - ha dichiarato la professoressa Leonelli - anche attraverso incontri e seminari rivolti agli studenti e al personale docente. Il liceo Donatelli ha aderito nella convinzione di sostenere sia le buone pratiche di promozione della salute che una collaborazione fattiva fra università, scuola e istituzioni locali". Il progetto si configura come uno studio indipendente finanziato dalla Regione Umbria, nell'ambito del filone "Ricerca Scientifica finalizzata alla programmazione socio-sanitaria", e dalla Fondazione Cassa di risparmio di Terni e Narni. Ha contribuito allo studio con un proprio finanziamento anche l'associazione "Terni città universitaria". ◀

Alla ricerca parteciperanno anche i giovani

► **TERNI** - I ricercatori che prenderanno parte al progetto saranno finanziati con fondi dedicati dalla Fondazione

Cassa di risparmio di Terni e Narni, attraverso dei contratti a tempo determinato. Allo studio lavoreranno in particolare i professori Francesca Battista, Fabio Anastasio, Mariano Crapa, Leandro Sanesi, Francesco Pardi, Francesco De Santis, Luca Stroianni. I risultati scientifici che emergeranno costituiranno la base per strategie preventive volte

alla riduzione dei fattori di rischio cardiovascolare e alla correzione di stili di vita potenzialmente dannosi. Il progetto si propone anche obiettivi educativi: con la supervisione degli insegnanti di materie scientifiche, gli studenti avranno la possibilità di partecipare dal vivo ad un progetto di ricerca. ◀